



Europa creativa (MEDIA/Cultura)

Maggio 2022

Il programma quadro dell'Unione europea (UE) «Europa creativa» sostiene il settore culturale e il suo comparto audiovisivo. Nell'ambito degli Accordi bilaterali II, nel 2004 la Svizzera ha concluso per la prima volta un accordo con l'UE che le ha permesso di partecipare all'allora programma MEDIA. Dall'inizio del 2014 il programma «Europa creativa» riunisce i sottoprogrammi – che in passato erano programmi autonomi – MEDIA per promuovere il settore cinematografico e «Cultura» per promuovere il settore culturale e creativo. L'ultimo programma (2007–2013) cui la Svizzera ha partecipato è terminato nel 2013. I negoziati sulla partecipazione della Svizzera al programma «Europa creativa» (2014–2020) sono iniziati nel 2014, ma non hanno potuto essere conclusi a causa di questioni in sospeso. Allo scopo di compensare per lo meno parzialmente le conseguenze negative della mancata partecipazione della Svizzera al programma, nel 2014 il Consiglio federale ha approvato una soluzione transitoria che ha consentito un sostegno finanziario per il settore audiovisivo. Alla luce delle relazioni globali tra la Svizzera e l'UE e della necessità di allineare la legislazione svizzera alla direttiva UE sui servizi di media audiovisivi (SMA) la partecipazione della Svizzera all'attuale programma «Europa creativa 2021–2027» è per ora ancora aperta.

Cronologia

- 26.02.2020 approvazione da parte del Consiglio federale del messaggio sulla cultura 2021–2024, adottato dal Parlamento il 25 settembre 2020
- 7.11.2014 approvazione da parte dell'UE del mandato negoziale per «Europa creativa» (2014–2020). I negoziati non sono stati conclusi
- 1.07.2014 entrata in vigore della nuova ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) sulle misure compensative MEDIA (con effetto retroattivo al 1° gennaio 2014) per attenuare, fino a nuovo avviso, le conseguenze della mancata partecipazione della Svizzera al programma MEDIA
- 16.04.2014 adozione da parte del Consiglio federale di un mandato negoziale per il programma «Cultura»
- 31.12.2013 conclusione del programma MEDIA 2007–2013
- 13.09.2013 adozione da parte del Consiglio federale del mandato negoziale per il rinnovo dell'accordo MEDIA per il periodo 2014–2020
- 1.08.2010 entrata in vigore di «MEDIA 2007»
- 11.10.2007 firma di «MEDIA 2007» per il periodo 2007–2013
- 1.04.2006 entrata in vigore dell'accordo MEDIA
- 26.10.2004 firma del primo accordo MEDIA (nel quadro degli Accordi bilaterali II)

Stato del dossier

«Europa creativa» (2021–2027) è l'attuale programma quadro dell'Unione europea (UE) destinato al sostegno del settore audiovisivo e culturale. Persegue i seguenti obiettivi: i) la tutela, lo sviluppo e la promozione della diversità culturale europea e del patrimonio culturale e linguistico europeo; ii) il rafforzamento della competitività dei settori culturale e creativo e in particolare del settore audiovisivo; iii) la promozione dell'accesso alla diversità

della produzione culturale europea. Il programma quadro è composto dai due sottoprogrammi «MEDIA» (film e media audiovisivi) e «Cultura» (misure di promozione culturale), nonché da un «programma d'azione» con misure di promozione trasversali.

La Svizzera è libera di partecipare al programma (2021–2027) come Stato terzo. Nell'ambito del messaggio sulla cultura 2021–2024 il Consiglio

federale ha annunciato che esaminerà la partecipazione al nuovo programma ed elaborerà un relativo mandato negoziale. La partecipazione della Svizzera all'attuale programma dipende ancora dalla soluzione delle questioni istituzionali e dall'armonizzazione della legislazione svizzera alla direttiva UE sui servizi di media audiovisivi (SMA). Alla luce delle relazioni globali tra la Svizzera e l'UE e della necessità di allineare la legislazione sui media in Svizzera, la partecipazione del nostro Paese al programma per il periodo 2021–2027 è ancora aperta.

Contesto

Nel 2004 la Svizzera ha concluso per la prima volta nell'ambito degli Accordi bilaterali II un accordo con l'UE che le ha consentito di partecipare all'allora programma MEDIA, limitato nel tempo. La Svizzera ha partecipato a MEDIA nel 2006–2007 e nel 2007–2013. L'ultimo programma MEDIA a cui la Svizzera ha partecipato si è concluso il 31 dicembre 2013. Il Consiglio federale si è impegnato per stipulare un accordo con l'UE sulla partecipazione alla prossima edizione 2014–2020 del programma «Europa creativa».

Dopo la votazione del 9 febbraio 2014 sull'iniziativa popolare «Contro l'immigrazione di massa», l'UE ha provvisoriamente sospeso i colloqui sulla partecipazione della Svizzera al programma «Europa creativa» 2014–2020. L'UE fa dipendere la partecipazione della Svizzera dall'allineamento del diritto alla direttiva SMA e dalla soluzione delle questioni istituzionali. I negoziati non hanno potuto essere conclusi a causa dei punti ancora aperti.

Allo scopo di compensare per lo meno parzialmente le conseguenze negative della mancata partecipazione al programma, il 7 marzo 2014 il Consiglio federale ha approvato una soluzione transitoria che prevede un sostegno finanziario al settore audiovisivo ammontante ad al massimo cinque milioni di franchi annui.

Contenuto

Il programma «Europa creativa» (2021–2027) comprende i seguenti tre sottoprogrammi.

(I) Sottoprogramma MEDIA

All'inizio degli anni 1990 l'UE ha lanciato il programma MEDIA per aiutare l'industria cinemato-

grafica europea a fronteggiare la concorrenza extraeuropea. L'obiettivo del programma è di promuovere la produzione cinematografica europea. L'attenzione non si concentra sulla produzione cinematografica in quanto tale, ma su settori come la distribuzione delle opere, la formazione dei professionisti del cinema e la realizzazione di progetti (p. es. la sceneggiatura). Dal 2014 MEDIA è stato integrato nel nuovo programma quadro dell'UE «Europa creativa». Per il periodo 2021–2027 MEDIA dispone di un budget di circa 1,1 miliardi di euro. Al momento 35 Paesi europei vi partecipano a pieno titolo.

(II) Sottoprogramma CULTURA

«Cultura» è il sottoprogramma dell'Unione europea in materia di promozione e sostegno dei settori culturale e creativo e dal 2014 è anche parte del programma quadro dell'UE «Europa creativa». Le misure principali del sottoprogramma CULTURA sono il sostegno a progetti di cooperazione europei, ma anche a reti, piattaforme e progetti di traduzione letteraria europei. Inoltre, il programma promuove il Marchio del patrimonio europeo, l'iniziativa della Capitale europea della cultura (2022: Novi Sad in Serbia, Kaunas in Lituania e Esch-sur-Alzette in Lussemburgo) e premi culturali per la letteratura, l'architettura, il patrimonio culturale e la musica pop. La promozione di programmi di cooperazione transfrontaliera è uno dei settori che godono di maggiore sostegno (p. es. il programma «Music Moves Europe», musica contemporanea).

Forte della partecipazione di 41 Paesi europei, a oggi il sottoprogramma rappresenta il principale strumento di promozione della cultura su scala europea. Per il periodo dal 2021–2027 dispone di un budget di 600 milioni di euro. Finora la Svizzera non ha mai aderito a «Cultura».

(III) Ambito di azione intersettoriale

Questo ambito sostiene nuove forme innovative del lavoro creativo all'intersezione tra diversi settori culturali, compreso quello audiovisivo. Saranno sviluppate anche tecnologie innovative, tra cui la realtà virtuale, e saranno promossi strategie e strumenti innovativi e intersettoriali per facilitare l'accesso alla cultura e alla creatività e al loro sviluppo economico, compreso il patrimonio culturale. L'ambito sostiene inoltre garanzie nel settore culturale (per le PMI del settore creativo),

programmi di cooperazione politica transnazionale (studi, eventi informativi ecc.) nonché studi e reti nel campo della cultura.

Portata dell'accordo

Il paesaggio culturale svizzero, relativamente piccolo e diversificato a livello linguistico-regionale, si evolve soprattutto grazie allo scambio con l'estero. L'UE è la più importante istituzione di promozione culturale transfrontaliera in Europa ed è quindi anche un partner importante per la politica culturale internazionale della Svizzera.

Maggiori informazioni

Ufficio federale della cultura UFC
Tel. +41 58 462 92 71, cinema.bak@bak.admin.ch,
www.bak.admin.ch

Divisione Europa
Tel. +41 58 462 22 22, sts.europa@eda.admin.ch,
www.eda.admin.ch/europa

Sito web della Commissione europea
Europa creativa: <https://culture.ec.europa.eu/creative-europe>